

Murales di NoLo



MI_sa_01



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universität Lleida de Buisan



POLITECNICO
MILANO 1863



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA

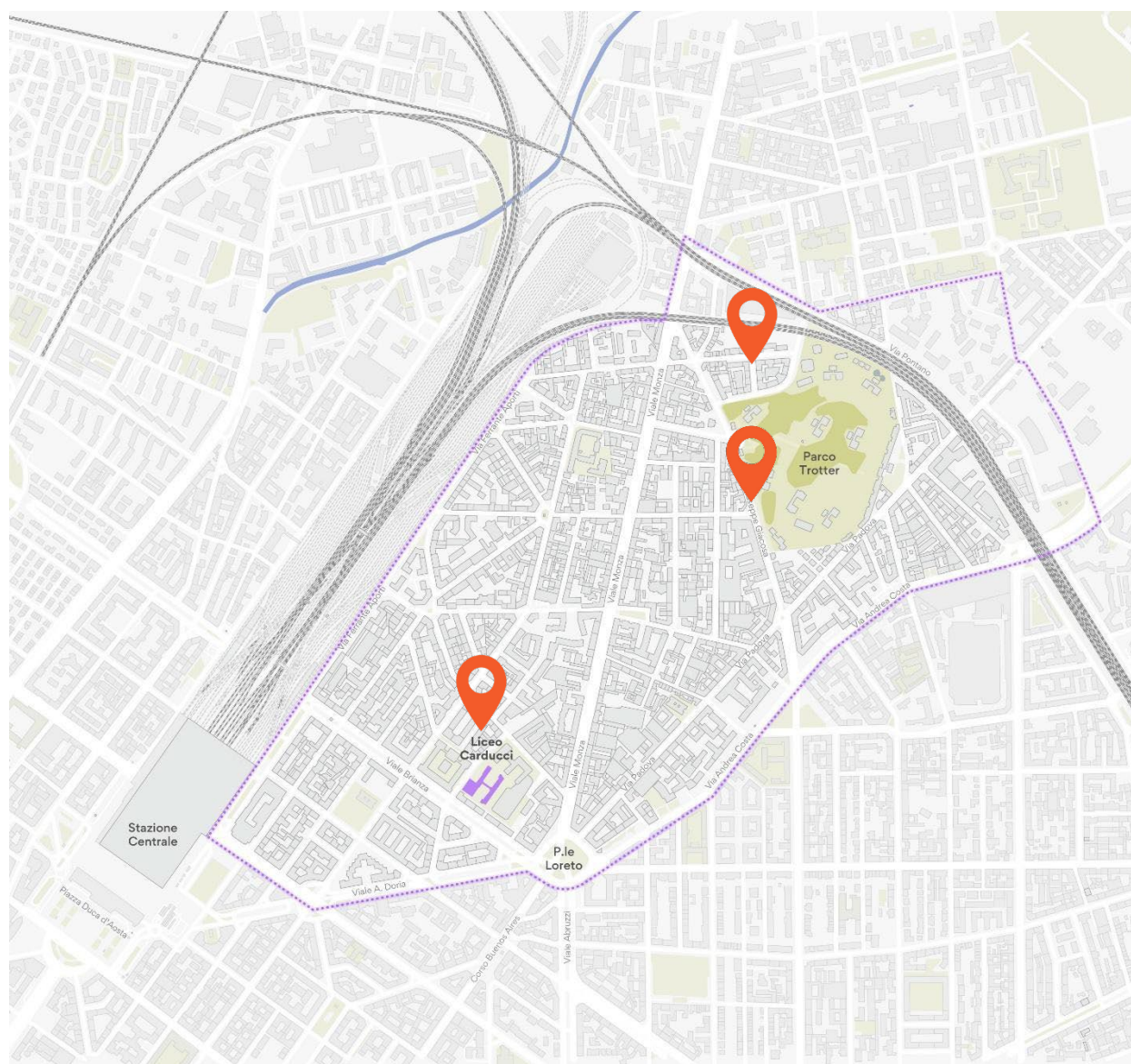
MURALES VIA PONTANO, VIA BEROLDO, ALOIS

PAROLE CHIAVE

SUGGESTIVO, DINAMICO, URBANO

CONOSCENZA DEL BENE/LUOGO

1. Localizzazione



Scala 1:20.000

Sottopasso Turro-Rovereto (skatepark):

[Via Giuseppe Giacosa, 44](#)

Parco Trotter (omino):

[Via Felicita Morandi](#)

Via Beroldo (Atena):

[Via Beroldo](#)

2. Descrizione

Il **quartiere di NoLo** (Nord Loreto) a Milano è un'area che negli ultimi anni ha vissuto un'evoluzione significativa, diventando un punto di riferimento per **la cultura urbana, l'arte contemporanea e la street art**. I murales che decorano le sue strade raccontano storie di trasformazione, identità e comunità, mescolando stili e tecniche diverse. I **murales** di NoLo sono oggi una delle principali attrazioni artistiche della città, un vero e proprio museo a cielo aperto che riflette la vivacità e la multiculturalità del quartiere. La zona, un tempo caratterizzata da un aspetto più industriale e periferico, si è progressivamente trasformata in un luogo di incontro e sperimentazione, dove l'arte è diventata una forma di comunicazione visiva che racconta le esperienze quotidiane, le emozioni e le battaglie sociali dei suoi abitanti.

Le opere spaziano da grandi composizioni astratte a raffigurazioni figurative più tradizionali, passando per il graffitismo e la street art più provocatoria. Temi come **l'inclusione, la multiculturalità, la sostenibilità e la lotta contro le disuguaglianze sociali** sono ricorrenti nelle opere, che spesso si fanno portavoce delle esperienze delle persone che abitano e vivono in questo territorio. Un esempio significativo di questa connessione tra arte e comunità è il murale che decora la parete di un edificio in Via Cagliero, uno dei principali luoghi di aggregazione di NoLo. Quest'opera, realizzata dall'artista internazionale Phlegm, raffigura una gigantesca figura umana che si intreccia con elementi naturali e meccanici, simbolizzando la connessione tra uomo e ambiente. La scelta di questa immagine è significativa, poiché vuole trasmettere il messaggio di una simbiosi possibile tra l'uomo e il mondo naturale, un tema particolarmente sentito nel contesto urbano in cui il quartiere si inserisce. I murales di NoLo sono anche uno **strumento di riqualificazione urbana**. Molti edifici un tempo abbandonati o in stato di degrado sono stati trasformati in spazi d'arte grazie all'intervento degli artisti, che hanno contribuito a rendere il quartiere più vivibile e attraente. L'arte diventa così un

mezzo per cambiare l'aspetto e la percezione di un'area, ma anche un modo per dare voce a chi spesso non trova spazio nei canali tradizionali della cultura. L'inclusività e la partecipazione sono alla base di questa evoluzione, che ha visto la realizzazione di murales anche su edifici scolastici, case popolari e negozi locali. Un aspetto particolarmente interessante dei murales di NoLo è la loro interazione con la città stessa. Milano è una città che, pur avendo una forte tradizione di arte e architettura, sta vivendo una rinascita della street art come **forma di espressione contemporanea**, dove il muro non è più un confine, ma un'opportunità per raccontare storie e lanciare messaggi. Con i loro colori, le forme e le storie, questi murales sono un'espressione potente di un'area che ha saputo reinventarsi, diventando un simbolo di inclusione, sperimentazione e impegno sociale. Un invito a fermarsi, guardare e riflettere su ciò che ci circonda, per comprendere meglio il nostro tempo e il nostro spazio, attraverso gli occhi e le mani degli artisti.

3. Lettura storico interpretativa

La storia della street art è un viaggio che parte dalle sue origini negli **anni '60 e '70**, soprattutto in **America** dove gli artisti di strada componevano le loro opere principalmente come contestazione e provocazione politica, oppure semplicemente come modo **per esprimere con libertà le loro emozioni e sensazioni senza i vincoli** delle gallerie d'arte o dei musei. Questi graffiti infatti, erano collocati appositamente sopra muri, strade, piazze, in luoghi pubblici e accessibili a tutti, questo perché gli street artists desideravano ottenere influenza e **appoggio da tutto il popolo**, anche dalle persone provenienti da contesti di povertà e degrado. La street art in Italia arriva negli anni '80, nasce dapprima in tre maggiori città: Bologna, Roma e Milano. Quest'ultima, tradizionalmente conosciuta per la sua eleganza, il design e l'arte classica, ha visto la sua scena urbana trasformarsi grazie all'arte di strada, che ha preso piede in un contesto storico e sociale in continua evoluzione. Negli **anni '80**, Milano, come molte altre metropoli, è stata invasa da graffiti e scritte. Le prime tracce di street art nella città si concentravano principalmente sulle pareti di edifici abbandonati, i treni e le fermate della metropolitana. Si trattava soprattutto di **tag (firma degli artisti), slogan politici e messaggi di rivendicazione, espressioni di una gioventù** che cercava di farsi sentire nel cuore pulsante della

città. In quel periodo, Milano cominciava a fare i conti con l'arrivo di nuove tendenze e con una crescente voglia di sperimentazione. Nel decennio successivo, la scena della street art si è evoluta. Artisti come Galo, e altri pionieri hanno iniziato a utilizzare la strada come una tela per opere più sofisticate, andando oltre il semplice graffito. Questo periodo ha visto anche la nascita di una nuova generazione di artisti, influenzata non solo dalla cultura urbana, ma anche dalle avanguardie artistiche, dal surrealismo, dal pop art e dall'arte concettuale. Questi artisti hanno cominciato a utilizzare tecniche diverse, come lo stencil, il poster art e il paste-up, creando opere che sfidavano la visione tradizionale dell'arte come qualcosa da esporre solo nelle gallerie. Con l'arrivo degli anni **2000**, Milano ha assistito a una vera e propria rivoluzione nella percezione della street art. Questa, infatti, ha cominciato a essere riconosciuta come una forma d'arte legittima, in grado di dialogare con il contesto urbano e con la cultura popolare. Alcune zone della città, come il quartiere di Isola e la zona di Lambrate, sono diventate luoghi di riferimento per gli artisti di strada, che vi hanno realizzato murali e installazioni che hanno contribuito a dare una nuova identità visiva al paesaggio urbano.

Uno dei momenti chiave per la street art a Milano è stato il **2011**, quando il **progetto "Street Art Milano"** ha iniziato a prendere forma, grazie alla collaborazione tra il Comune di Milano e numerosi artisti locali e internazionali. L'idea era quella di trasformare i muri della città in una galleria d'arte all'aperto, creando spazi dove la street art non fosse solo tollerata, ma promossa come una parte integrante della vita urbana. Iniziative come **"Urban Up"** hanno dato spazio a grandi murali e progetti di riqualificazione urbana che hanno reso la street art un elemento di miglioramento del tessuto cittadino, ridando vita a quartieri grigi e degradati. Questi interventi hanno reso la street art parte di un movimento culturale più ampio che ha coinvolto anche le istituzioni, mostrando come l'arte di strada potesse contribuire a raccontare la città e la sua evoluzione. L'arte di strada a Milano si è così mescolata alla sua identità, diventando uno degli aspetti distintivi della metropoli. Artisti come Blu, che ha realizzato enormi murali nelle periferie, e altri come Sam3, Ozmo, e Moneyless, hanno creato opere che parlano di temi universali come **l'inclusività, la sostenibilità, e la critica sociale**.

Inoltre, la città ha ospitato eventi come il "Festival of Street Art" e "Memorie Urbane", che hanno

attirato migliaia di visitatori e hanno portato Milano al centro della scena internazionale della street art. Negli ultimi anni, la street art milanese si è arricchita di nuove forme espressive, passando dalle classiche opere sui muri a installazioni più complesse che utilizzano **il digitale, il video e le tecniche miste**. I murales di Milano non sono più solo graffiti, ma sono diventati opere di grande valore estetico e culturale che raccontano le storie di chi abita la città, le sue trasformazioni e le sfide del nostro tempo.

4. Iconografia e cartografia storica

Dato non disponibile

5. Interviste agli interlocutori istituzionali

Dato non disponibile

6. Testimonianze raccolte

Testimonianze raccolte:

- studenti di passaggio, i quali hanno condiviso le loro opinioni sui murales
- anziane di passaggio, le quali hanno condiviso le loro opinioni sui murales
- skater, il quale ha condiviso la propria opinione sui murale.

7. Fotografie/Disegni/Appunti dal sopralluogo



Murales Sottopasso V.
Merano



Murales Sottopasso V.
Merano



Murales Sottopasso V.



Omino V. Morandi



Murales V. Beroldo



Murales Sottopasso V.
Merano

8. Elaborati grafici realizzati

Dato non disponibile

9. Ambientazioni e oggetti digitalizzati

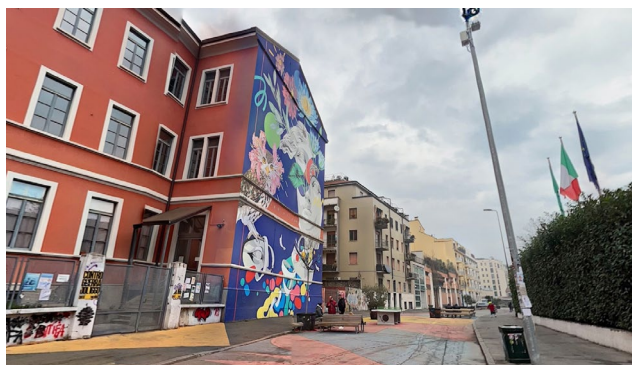


Foto 360 della Via Beroldo

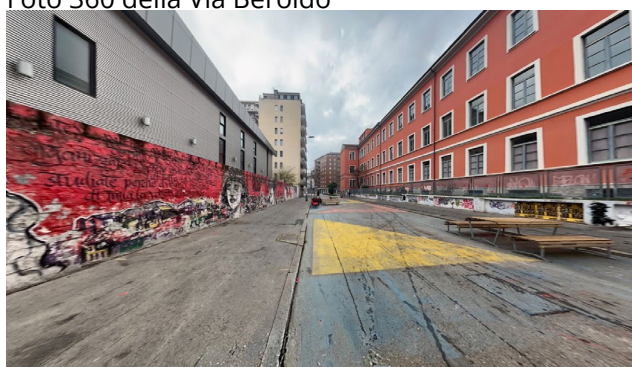


Foto 360 della Via Beroldo



Opinioni sul murales



Intervista ai passanti

Foto 360 della Via Beroldo: <https://poly.com/capture/E463F01D-5775-4DCA-83DD-01C299F8B80F>

Video delle testimonianze raccolte: [PROGETTO POLI STREETART](#):

10. Fonti bibliografiche e sitografiche

- Rotary Milano Manzoni Studium. (n.d.). *Milano street art*. <https://www.rotarymanzonistudium.org/stories/milano-street-art>
- Rai Cultura. (n.d.). *Street art*. <https://www.raicultura.it/streetart>
- Finestre sull'Arte. (n.d.). *Street art: nascita, sviluppo, principali esponenti dell'arte di strada*. <https://www.finestresullarte.info/street-art-nascita-sviluppo-esponenti>
- Milano Today. (n.d.). *Tutti i quartieri della street art a Milano*. <https://www.milanotoday.it/cultura/street-art-milano-quartieri.html>
- Yes Milano. (n.d.). *Mappa della street art milanese*. <https://www.yesmilano.it/cosa-fare/mappa-della-street-art-milanese>
- Street Art Milano. (n.d.). *NoLo: il quartiere vibrante di Milano*. <https://streetartmilano.it/nolo-il-quartiere-vibrante-di-milano>